

Modello B



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. _701_ del 26/05/2025

**MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO**

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO:

STILI LIBERI – PROPOSTE PER ADOLESCENTI E GIOVANI NELLE TERRE ALFIERI

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando “**PIEMONTE PER I GIOVANI**”, in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto <MIGLIASSO> <Davide>

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

<UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI>

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto “*Piemonte per i giovani*” in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto “*Piemonte per i giovani*” non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione n. 701 del 26 / 05 /2025, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

- avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- consentire i controlli specificati dal Bando;
- rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto¹ previsto per il 01/01/2026

Fine progetto² previsto per il 31/10/2026

¹ Data indicativa

² Data indicativa

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

La scelta della tipologia di azione da implementare sul territorio (la Promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani) nasce dalla presenza diffusa, rilevata anche in provincia di Asti, di varie tipologie di **comportamenti a rischio**, come evidenziato dall'analisi di dati statistici e ricerche empiriche sul tema-di seguito alcune esemplificazioni specifiche. Tabagismo: tra gli adolescenti (14-17 anni), circa il 30 % ha consumato tabacco o nicotina negli ultimi 30 giorni, con il fumo quotidiano al 12 % tra le quindicenni e 9,1 % tra i quindicenni.

Sicurezza stradale: gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di morte tra i giovani da 15 a 24 anni, spesso legati a velocità, distrazione, uso di alcol o droghe prima di intraprendere gli spostamenti, spesso serali/notturni.

Consumo di alcol: nella fascia 18-24 anni la quota di consumo "a maggior rischio" sfiora il 36 %.

Gioco d'azzardo: nel 2022 in Piemonte il 45,9% degli adolescenti (15-19 anni) ha giocato on line/live nell'ultimo anno.

Social media e videogiochi: l'uso problematico dei social è in forte crescita, con prevalenza femminile; una parte significativa della fascia 18-35 anni è a rischio di dipendenza.

Il progetto si rivolge alla fascia giovanile residente (età 15-34 anni) e in modo più mirato a un target di ragazze e ragazzi tra i 15 e i 24 anni, con focus specifico sugli studenti delle scuole superiori del territorio e sui giovani in età lavorativa e/o di studi universitari (under 25). Il bacino d'utenza del Comune di San Damiano d'Asti (polo di riferimento per il territorio circostante) conta oltre 800 giovani in questa fascia d'età, compreso il dato dei beneficiari indiretti: studenti e studentesse delle scuole medie coinvolti nei percorsi di Peer Education condotti dai loro compagni più grandi. Il bacino si allarga a più di 900 soggetti, se si comprendono tutti e 4 i Comuni dell'Unione Terre di Vini e di Tartufi, ente capofila del progetto, e a circa 1.000 nella zona delle "Terre Alfieri", con i due comuni partner di Antignano e Cisterna d'Asti.

La **finalità** è di promuovere e diffondere sani e corretti stili di vita tra adolescenti e giovani del territorio, con focus su:

prevenzione - riferita all'uso precoce di tabacco, alcol, altre sostanze, gioco d'azzardo, guida pericolosa;

promozione del benessere - agevolare la corretta alimentazione, l'attività fisica, il benessere psicologico ed emotivo;

costruzione di contesti educativi - attraverso le relazioni significative, la partecipazione attiva, le azioni di peer education.

Gli obiettivi del progetto "STILI LIBERI - Proposte per adolescenti e giovani nelle Terre Alfieri" sono i seguenti.

- 1) Rafforzare la consapevolezza critica verso stili di vita sbagliati, attraverso processi partecipativi e riflessivi (processo educativo di codifica-decodifica).
- 2) Favorire il benessere fisico e relazionale tramite l'educazione alimentare, lo sport e l'alfabetizzazione emotiva.
- 3) Consolidare il ruolo dei Peer (coetanei) come promotori attivi, valorizzando competenze tecniche, comunicative e relazionali (anche come oggetto di progetti di "Percorsi per l'Orientamento e le Competenze Trasversali").
- 4) Sviluppare spazi reali di socialità positiva, ascolto e partecipazione, dove sperimentare buone pratiche quotidiane, chi si sostanzino in Stili di vita "Liberi" per la fascia adolescenziale e giovanile, ma non pericolosi.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- ☐ 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- ☐ 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- ☒ 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- ☐ 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- ☐ 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

X solo 1	Y da 2 a 3	Y da 4 a 5
----------	------------	------------

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc...; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

La finalità generale e gli obiettivi specifici del progetto saranno perseguiti con un duplice approccio:

formale, con percorsi di formazione con approfondimenti relativi alle tematiche dell'alimentazione e della gastronomia, rivolti a studenti e studentesse delle scuole superiori (in particolare dell'Istituto di Istruzione Superiore G. Penna - sede di San Damiano d'Asti), in ottica di successiva trasferibilità dei contenuti ad altri adolescenti tramite la Peer Education;

informale, mediante attività aggregative, laboratori espressivi, workshop, iniziative di sensibilizzazione, azioni di prossimità ed eventi sportivi all'interno del nascente Spazio Giovani a San Damiano d'Asti e in altri luoghi nei Comuni.

Le attività previste si sviluppano attraverso una **rete di partner educativi, istituzionali e dell'associazionismo** presenti sul territorio dell'Unione di Comuni "Terre di Vini e di Tartufi", ognuno con un ruolo aderente alle proprie competenze:

- **Laboratori espressivi (sulle emozioni, di ripresa e montaggio video, ..)** - Percorsi per dare voce al vissuto emotivo e creativo dei giovani, facilitati dagli educatori di riferimento e realizzati anche in contesti scolastici.
- **Workshop tematici** - Incontri di sensibilizzazione e prevenzione su: fumo, alcol e sostanze, stili di vita dannosi per la salute (alimentazione non corretta, sedentarietà), gioco d'azzardo e sicurezza stradale, in cui gli animatori svolgono un duplice ruolo: facilitano la partecipazione dei giovani e apportano competenze educative sui temi trattati. Gli approfondimenti tecnici saranno affidati, ove opportuno, a esperti di enti qualificati come la Croce Rossa, il Consorzio socioassistenziale CO.GE.SA, le Forze dell'ordine, l'ASL di Asti. I workshop seguiranno una struttura articolata in tre incontri: introduzione e raccolta delle percezioni, approfondimento con un esperto, rielaborazione collettiva finale. Questo modello si ispira al processo educativo di codifica e decodifica del significato, utilizzato nella prevenzione: partire dalle rappresentazioni iniziali, analizzarle con strumenti tecnici e riformularle criticamente con il gruppo, in ottica di promozione di consapevolezza, senso critico e interiorizzazione del messaggio.
- **Attività outdoor e giochi sportivi** - Trekking e sport di strada (Basket 3 vs. 3, Calcio a 5) per stimolare il benessere fisico e il senso di appartenenza al gruppo, organizzati in sinergia con le locali associazioni giovanili e squadre sportive (cfr. Scout, Sandam. Basket, Spartak San Damiano), attività ludiche in spazi e locali aggregativi (es. partite di Dodgeball, tornei di Calciobalilla).
- **Formazione tecnica e percorsi di "Peer Education"** - All'interno dell'I.I.S. Alberghiero "G. Penna" sarà attivato un percorso formativo sulla scienza degli alimenti, la merceologia e l'enogastronomia rivolto a studenti e studentesse, per approfondire le loro competenze tecnico-professionali specifiche, accompagnato da un percorso educativo finalizzato alla preparazione di "Peer educator", ovvero formatori tra pari. Tale metodologia si basa sul principio che i messaggi di prevenzione e promozione del benessere siano più efficaci se veicolati da coetanei, in un clima di fiducia, riconoscimento e reciprocità. I "Peer educator" formati condurranno, con il supporto degli educatori, attività rivolte agli alunni più giovani del proprio Istituto Scolastico e dell'I.C. San Damiano d'Asti, focalizzate sull'alimentazione sana e sulla prevenzione di alcuni comportamenti a rischio per la salute. Si utilizzerà lo strumento del video per diffondere la promozione del consumo da parte di ragazzi e ragazze di alimenti equilibrati (es. preparazione di ricette per la "merenda scolastica" partendo da ingredienti diversificati e sani e di estratti di frutta e verdure locali). L'obiettivo è stimolare una riflessione tra i pari che favorisca consapevolezza, senso critico e stili di vita sani. Il percorso degli studenti "Peer educator" sarà riconosciuto come **attività di "PCTO"**, previa progettazione condivisa con il corpo docente. In questo modo, l'esperienza sarà pienamente integrata nel curriculum scolastico, valorizzando le competenze tecnico-professionali e trasversali (comunicazione, collaborazione, progettualità) acquisite.

RISULTATI ATTESI - E' prevista la partecipazione ai Laboratori espressivi e ai Workshop tematici di almeno 40

partecipanti (di cui circa 25 under 19 e 15 giovani over 19), che saranno coinvolti anche nelle attività di trekking, sport, tornei e attività ricreative presso Spazio Giovani. Rispetto all'attività di partecipazione ai PCTO, con la costituzione del gruppo di Peer Educator, rivolta agli studenti delle IV super. dell'IIS Penna, si prevede di coinvolgere almeno 12 giovani.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Le **dotazioni** necessarie per l'attuazione del progetto, in parte disponibili come risorse dei Partner, in parte da acquisire con forniture ad hoc, sono riferite alle specifiche attività del progetto e si possono classificare in diverse tipologie:

- attrezzature sportive: palloni, kit per dodgeball e calciobalilla, spazi sportivi ed eventuali palestre scolastiche;

- supporti e ausili didattici: lavagna a fogli mobili o digitale, schede informative illustrate, pennarelli e cartelloni;

- strumentazioni: piano cucina professionale, utensili vari, frullatore o estrattore di succo o centrifuga, bilancia digitale;

- piccoli giochi interattivi: memory degli alimenti, ruota della merenda sana...;

- coperture assicurative: polizze per eventuali infortuni connessi a sport, escursioni e laboratori.

- descrivere le modalità che si intendono attivare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

La promozione del progetto avverrà tramite una **comunicazione** mirata e un'attività di **aggancio informale e formale** dei giovani: momenti di contatto spontaneo nei luoghi frequentati dai ragazzi, a cura degli educatori in collaborazione con le realtà associative come gli **Scout** e gli **Oratori** parrocchiali e le squadre sportive come **Sandam Basket** e **Spartak San Damiano**.

Le attività del progetto si svolgeranno in più luoghi del territorio, selezionati in base alle esigenze specifiche: l'**IIS G. Penna** sarà sede della formazione formale e l'Istituto Comprensivo accoglierà gli interventi di Peer Education, gli spazi liberi (piattaforma polivalente, campo da calcetto) di **Piazza IV Novembre** saranno la location delle attività sportive di strada, mentre il **nuovo Spazio Giovani** di San Damiano d'Asti ospiterà laboratori, workshop informali e momenti aggregativi. L'attivazione di questo spazio non è solo logistica, ma profondamente educativa: promuovere corretti stili di vita significa anche offrire ai giovani contesti reali in cui poterli sperimentare. Lo Spazio giovani diventa così un luogo in cui le buone prassi – socialità positiva, benessere, partecipazione, ascolto – si traducono in esperienze vissute. Vivacizzare e abitare questo locale significherà creare un ambiente favorevole alla crescita individuale e collettiva, rafforzando la rete educativa del territorio e valorizzando il protagonismo giovanile. Altri luoghi coinvolti nelle attività potranno essere il Foro Boario, la Biblioteca Civica, gli impianti sportivi comunali di San Damiano d'Asti e spazi disponibili (interni ed esterni) negli altri Comuni (ad es. il Teatrino parrocchiale "Beppe Olivetti" di Cisterna d'Asti).

- descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:

Nell'ambito delle attività di educativa di strada e di animazione, ci saranno altre proposte di aggregazione giovanile:

volontariato leggero: piccole azioni di cura del verde o di supporto a eventi comunitari (cfr. Feste di paese, Leve giovanili, manifestazioni organizzate dalla Pro Loco), come occasione di aggregazione positiva e di vita comunitaria;

urban art & murales partecipati: laboratori di writing e street art su temi come sport, amicizia, rispetto delle regole, emozioni.

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono "replicare" le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di "replicabilità" :

Le azioni progettuali sono state concepite con un'impostazione metodologica e organizzativa che ne consente la replicabilità in altri contesti territoriali, sia a livello locale (Comuni e Unioni di Comuni limitrofi) sia a livello regionale. Le modalità principali di **replicabilità** sono:

1. Metodologie trasferibili

Peer Education: il modello di formazione dei giovani "peer educator" può essere replicato in qualsiasi istituto superiore del territorio astigiano e piemontese, integrandosi nei percorsi scolastici (PCTO) o in progettazioni educative extracurricolari. Si intende in specifico garantire una continuità rispetto alla sperimentazione nell'IIS G. Penna, attivandolo anche nella sede principale di Asti città.

Workshop a tre fasi (percezione – approfondimento – rielaborazione): un metodo educativo già validato, che può essere riadattato su vari temi di prevenzione e salute nei diversi contesti scolastici o giovanili. Verranno riproposti i workshop

nelle attività future del nuovo Spazio Giovani di San Damiano e/o nei programmi di lavoro di associazioni e Cag partner. Attività informali e outdoor: sport, laboratori creativi, azioni di prossimità sono strumenti versatili, replicabili in qualsiasi Comune adattandoli alle risorse locali (impianti sportivi, spazi aggregativi, parchi). Saranno realizzabili negli altri Comuni più piccoli aderenti al progetto, a seguito di questa prima sperimentazione presso il Comune di San Damiano.

2. Struttura organizzativa replicabile

Modello di partenariato: l'alleanza tra enti locali, scuole, associazioni, squadre sportive e servizi socio-sanitari costituisce una buona pratica replicabile in altri territori piemontesi, valorizzando i vari partner già attivi a livello locale.

Spazio Giovani e luoghi aggregativi: la funzione educativa e preventiva del nuovo Spazio Giovani di San Damiano d'Asti rappresenta un modello esportabile, che può essere riattualizzato in altri locali esistenti (biblioteche, centri civici, oratori) di altri Comuni della zona "Terre Alfieri" e della Provincia astigiana.

3. Scalabilità delle azioni

Locale: le attività possono essere estese progressivamente in modo più specifico agli altri Comuni più piccoli dell'Unione Terre di Vini e di Tartufi, utilizzando la stessa équipe educativa e la rete associativa già consolidata.

Regionale: i format di laboratori, workshop e peer education possono essere condivisi con altri istituti scolastici piemontesi tramite protocolli d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e le reti di scuole.

4. Strumenti di diffusione e capitalizzazione

Produzione di materiali multimediali (video, ricette salutari, campagne social, podcast): i contenuti realizzati dai giovani del progetto restano disponibili come strumenti di sensibilizzazione, riutilizzabili in altri contesti educativi.

Documentazione delle buone pratiche: realizzazione di linee guida operative (format dei workshop, schede metodologiche della peer education, kit per i laboratori espressivi) da mettere a disposizione di altre amministrazioni locali e realtà scolastiche/associative.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

La principale modalità di restituzione del progetto sul territorio sarà l'**Evento finale** – STILI LIBERI FEST –, un festeggiamento conclusivo che celebra il percorso svolto dai giovani, dando centralità al protagonismo dei Peer Educator e ai prodotti e agli output concreti nati durante il progetto (video, ricette, murales, testimonianze). L'evento non è una semplice chiusura, ma un'occasione di restituzione pubblica e di festa comunitaria, dove i ragazzi e le ragazze mostrano quanto appreso e sperimentato, promuovendo **stili di vita sani, creatività e partecipazione attiva** sul territorio.

I destinatari (e in parte attori stessi dell'iniziativa) saranno sia il target diretto del progetto: ragazzi e ragazze 15–34 anni già coinvolti o aggregati in specifico per l'evento, studenti dell'IIS G. Penna, rappresentanti dei partner, sia quello dei partecipanti indiretti: famiglie, docenti, studenti dell'IC San Damiano, cittadinanza, altre associazioni sportive e culturali.

La struttura della giornata, da specificare tramite la progettazione partecipata con i giovani del progetto, potrà prevedere:

- Apertura istituzionale e di restituzione, con saluto delle istituzioni e brevi interventi dei partner di progetto.

- Presentazione da parte dei giovani Peer Educator dei risultati raggiunti (con video, interviste, testimonianze dirette).

- Area Esperienziale "Stili Liberi" – piazze comunali e Spazio Giovani allestiti a isole tematiche:

Healthy Food Lab: degustazione di "merende sane" e preparazioni degli studenti dell'IIS Penna, con showcooking live.

Move&Play: tornei veloci di basket 3vs3, futsal, dodgeball e calciobalilla con squadre dei diversi Comuni coinvolti.

Emotions Corner: simulazioni ed esperienze immersive a cura di CRI/Forze dell'ordine/CO.GE.SA./Ser.D. di ASL AT.

Urban Art: presentazione di installazioni creative realizzate durante i laboratori del progetto (foto, video, graffiti,...)

Talk Giovani "Liberi di...": brevi interventi di giovani peer educator, sportivi locali, testimonial positivi, su temi come la libertà dalle dipendenze, la libertà di esprimere le emozioni, la libertà di scegliere la propria strada.

- Spettacolo finale: performance di danza urbana/street dance, chiusura collettiva con la proiezione del video-racconto del progetto realizzato dai ragazzi e la consegna simbolica dello "Spazio Giovani" ad adolescenti e giovani del territorio.

Le attività di coinvolgimento e comunicazione rispetto all'organizzazione e alla partecipazione all'evento si avvarranno di una campagna social curata dai giovani (mini reel, stories, grafiche create nei laboratori), manifesti e locandine diffuse nei Comuni partner e nelle scuole, la collaborazione con Pro Loco, Enti locali e Associazioni per la logistica e la promozione, valutando anche possibili sinergie con altre iniziative previste per fine settembre/inizio ottobre a San Damiano d'Asti (es. "Sipario - Festival del teatro e degli artisti di strada" o il ciclo di eventi "Settembre Sandamianese").

La produzione di **Materiali multimediali** (video, ricette salutari, podcast) garantirà la possibilità di utilizzare altri canali per la restituzione del progetto: il web, altri eventi pubblici organizzati dai partner (es. open day dell'Istituto Alberghiero), conferenze stampa e/o momenti di inaugurazione di locali, manifestazioni, mostre sul territorio "Alfieri".

Anche la realizzazione di **Linee guida operative** (format dei workshop, schede metodologiche della peer education, kit per i laboratori espressivi) permetterà di effettuare un'attività di mainstraeming all'interno e all'esterno della partnership.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI
Legale Rappresentante	Davide MIGLIASSO – Presidente pro tempore
Città	SAN DAMIANO D'ASTI
Provincia	AT
CAP	14015
Tel. ufficio	0141975056
E-mail ufficio	sociale@comune.sandamiano.at.it
PEC istituzionale dell'Ente	unione.vinietartufi@pec.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Silvana CAPUSSO
Ufficio di riferimento	Ufficio Politiche Giovanili
Tel. ufficio	0141975056 int. 2
E-mail ufficio	sociale@comune.sandamiano.at.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 4 comuni/enti pubblici - elencare:

2 COMUNI: ANTIGNANO, CISTERNA D'ASTI

2 ENTI PUBBLICI: CO.GE.SA – Consorzio per la gestione dei Servizi socio-assistenziali, PROVINCIA DI ASTI

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. - Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI SAN DAMIANO D'ASTI Odv

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. __1__ Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

AGESCI GRUPPO SAN DAMIANO 1 – Associazione di Promozione Sociale - APS

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _2_ Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

ASD SANDAMBASKET

ASD SPARTAK SAN DAMIANO

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _1__ Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO – Oratorio Parrocchiale

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _3__ Istituti scolastici – elencare:

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE con sede associata in San Damiano d'Asti

CPIA 1 ASTI con sede operativa in San Damiano d'Asti

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DAMIANO D'ASTI

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. __-__ Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare:

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. __-__ Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla lett. d) dei criteri;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;

- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

- ☐ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere.....);
- ☐ è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (descrivere.....);
- ☐ si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere.....);
- ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;
- ☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare.....)
- X** si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare: determina di approvazione accordo di partenariato e relativa sottoscrizione).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento sul costo totale del progetto, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

X dal 21 al 35%	Y dal 36 al 49%	Y dal 50% e oltre
------------------------	------------------------	--------------------------

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

☐ numero minimo di 20 giovani

☐ da 21 a 30 giovani

☐ da 31 a 50 giovani

☒ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

San Damiano d'Asti, lì 15/09/2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005